MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Polistiche Sociali, approvato con D.M. 1° giugno 2022, n. 105;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il DPR 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al foglio n. 588, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n.117, col quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;

VISTO il DPCM del 11.03.025, registrato alla Corte dei Conti il 9.04.2025 al foglio n 395, con il quale, lo scrivente, dott. Tardiola Andrea, nato è stato incaricato – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica per il periodo dal 11 marzo 2025 al 11 marzo 2028;

VISTO il decreto ministeriale n.29 del 7 marzo 2025 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto ministeriale n. 49 del 18 aprile 2025 concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali - triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali**;**

VISTO il decreto ministeriale n. 3 del 14 gennaio 2026 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero, per l'anno 2026, adottato, con D.M. n. 14 del 30 gennaio 2026, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2026 n.118;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 e la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026, adottati con Decreto Ministeriale n. 15 del 30 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti il 17/02/2026 n.127;

VISTA la Legge 7 gennaio 2026, n. 1, recante "*Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale*", entrata in vigore il 22 gennaio 2026, che ha introdotto all'art. 1 della legge n. 20/94, il comma *4-bis*, in base al quale "*Chiunque assuma un incarico che comporti la gestione di risorse pubbliche dalla quale discenda la sua sottoposizione alla giurisdizione della Corte dei conti è tenuto a stipulare, prima dell'assunzione dell'incarico, una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati dallo stesso all'amministrazione per colpa grave. Nei procedimenti per i danni patrimoniali, l'impresa di assicurazione è litisconsorte necessario*";

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, che all'art. 1, comma 19-*quinquies* prevede che "*Il comma 4-bis dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, relativo all'obbligo di assicurazione nel caso di assunzione di incarichi comportanti la gestione di risorse pubbliche e la sottoposizione alla giurisdizione della Corte dei conti, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 7), della legge 7 gennaio 2026, n. 1, si applica a decorrere dal 1°gennaio 2027*";

PRESO ATTO che all'esito del processo di riorganizzazione avviato con D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 sono state istituite n. 65 posizioni dirigenziali di livello non generale di cui n. 5 relative agli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

CONSIDERATO che in seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 - recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*" è stata avviata la procedura di interpello di cui ad apposito Avviso, pubblicato sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero, il 19 maggio 2025, per l'attribuzione dei 60 uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali, al termine della quale sono stati conferiti gli incarichi di titolarità a tutti i dirigenti che risultavano in ruolo presso l'Amministrazione all'atto della chiusura dell'interpello;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dei predetti uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali, sono stati conferiti n. 3 incarichi dirigenziali non generali ai sensi dell'art. 19, co. 6 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che, successivamente, sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 3 comma 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, n. 2 incarichi a personale entrato nei ruoli dirigenziali del Ministero, a seguito di vincita del 9° corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale bandito dalla SNA;

CONSIDERATO che - al fine di attribuire in tempi celeri le posizioni dirigenziali ancora vacanti, allo scopo di evitare ritardi nell'adozione dei provvedimenti, con conseguenti inefficienze e responsabilità - in applicazione dell'art. 5 del Decreto ministeriale 30 aprile 2021, n. 107, con Decreto della Direzione Generale per le politiche del

personale e i servizi generali n. 192 del 18/03/2026 è stata indetta una procedura di interpello per la copertura *ad interim* delle 12 posizioni dirigenziali di livello non generale ancora vacanti all'esito della procedura di interpello per l'attribuzione dei 60 uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali pubblicata il 19 maggio 2025, nonché per la copertura *ad interim* - a decorrere dal 04/05/2026 - della Divisione V "*Trattamento giuridico del personale"* della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, il cui il dirigente attualmente incaricato sarà collocato in posizione di comando presso altra amministrazione;

DATO ATTO che in data 19/03/2026 è stato pubblicato - sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'Amministrazione - apposito avviso di disponibilità rivolto a tutti i titolari di incarico dirigenziale di livello non generale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla data di scadenza dell'avviso stesso;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 1 manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di dirigente ad interim della Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula trasmessi a corredo delle istanze nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;

VISTO il verbale di valutazione recante prot. repertorio decreti n. 214 dell'8 aprile 2026;

RITENUTO pertanto di procedere all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della succitata Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

CONSIDERTATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107, l'incarico *ad interim* è conferito di norma per un massimo di 6 mesi, prorogabili in presenza di particolari esigenze di funzionalità dell'ufficio;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Stefania Rupe - titolare di incarico dirigenziale di livello non generale presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini, l'elevata esperienza professionale nell'ambito degli incarichi assegnati nelle materie individuate in sede di interpello;

RITENUTO che la dott.ssa Stefania Rupe, nata a , sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale ad interim della Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Stefania Rupe;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2025, n. 49, sopracitato, la Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Stefania Rupe deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Stefania Rupe, nata a - mantenendo la titolarità della Divisione IV "Contratti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili,

degli acquisti e della logistica, è incaricata della responsabilità *ad interim* della Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della medesima Direzione Generale, per il periodo dal 15 aprile 2026 al 14 ottobre 2026.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Stefania Rupe nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, curando in particolare:

1. l'elaborazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi in raccordo con tutte le strutture del Ministero;
2. l'acquisizione ed amministrazione dei contratti finalizzati alla gestione e allo sviluppo dei sistemi digitali del Ministero.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Stefania Rupe deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità ad interim della Divisione III "Contratti relativi a beni e servizi informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, spetta alla dott.ssa Stefania Rupe il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.
Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Tardiola

**L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*